

# L'isola di Man britannica rifiuta il disegno di legge che legalizza il suicidio assistito

[lifenews.com / 2020/01/23 / british-isle-of-man-rifiuta-bill-legalizing-assisted-suicide /](https://lifenews.com/2020/01/23/british-isle-of-man-rifiuta-bill-legalizing-assisted-suicide/)

## ANNUNCIO PUBBLICITARIO



**VIRTUAL PRAYER AND FASTING CONFERENCE**  
*October 12-20, 2020*  
FOR MORE INFO AND TO REGISTER: [WWW.IWOPF.ORG](http://WWW.IWOPF.ORG)

and many more...

Internazionale Alex Schadenberg 23 gennaio 2020 | 21:55 isola di Man



L'isola di Man ha respinto una mozione per prendere in considerazione la legalizzazione dell'eutanasia o del suicidio assistito. Dopo un dibattito di cinque ore, la House of Keys ha respinto la richiesta di ulteriori indagini per modificare le leggi sul suicidio assistito.

## ANNUNCIO PUBBLICITARIO



Il dottor Gordon Macdonald, amministratore delegato di Care Not Killing, ha commentato nel loro comunicato stampa:

“Questa è una decisione sensata che porterà sollievo a chi soffre di malattie terminali e croniche sull'isola di Man e che teme di cambiare la legge sul suicidio assistito e sull'eutanasia.

“Leggi come il Criminal Law Act dell'Isola di Man che proibisce il suicidio assistito e l'eutanasia sono essenziali per proteggere le persone vulnerabili. Il funzionamento del Suicide Act e della legislazione sull'omicidio in altre parti delle isole britanniche, che copre il suicidio assistito e l'eutanasia, è stato esaminato dozzine di volte da parlamentari, MSP, colleghi, altri funzionari eletti, giudici persino l'ex direttore del pubblico ministero. Ogni volta hanno rifiutato di introdurre una legge che discriminasse i malati terminali e le persone disabili rimuovendo le protezioni universali di lunga data.

"Le leggi attuali assicurano che tutte le persone siano trattate allo stesso modo e scoraggiano le persone vulnerabili a rischio di abusi e di essere sotto pressione, reali o percepite per porre fine alla loro vita prematuramente, come dimostrano le prove provenienti da tutto il mondo".

***SUPPORTO VITA NUOVE! Se ti piace questo articolo pro-vita, per favore aiuta LifeNews.com con una donazione !***

Il dottor Macdonald ha anche commentato l'esperienza canadese con la morte assistita legalizzata:

“Se erano necessarie ulteriori prove, il Canada le fornisce. Nel 2016, il Canada ha cambiato la legge per consentire ai malati terminali di richiedere il suicidio assistito e l'eutanasia. In soli quattro anni il numero di coloro che muoiono in questo modo è passato da poco più di 1.000 a più di 5.000 all'anno. Poi, a settembre, la Corte Superiore del Quebec ha abbattuto il requisito che una persona fosse malata terminale prima di qualificarsi per l'eutanasia in Canada, aprendo il suicidio assistito e l'eutanasia a coloro che soffrono di malattie croniche e problemi di salute mentale.

“Infatti a luglio un uomo di 61 anni depresso, ma per il resto sano, è stato sottoposto a eutanasia nella provincia della British Columbia. Alan Nichols, un ex custode della scuola che viveva da solo e aveva lottato con la depressione, è stato ucciso da un'iniezione letale al Chilliwack General Hospital.

Il dottor Macdonald ha concluso:

“Non c'è da stupirsi che nessun gruppo di medici o una delle principali organizzazioni per i diritti dei disabili sostenga la modifica della legge, inclusa la British Medical Association, il Royal College of General Practitioners, il Royal College of Physicians, la British Geriatric Society e l'Association for Palliative Medicine. Le attuali leggi che proibiscono il suicidio assistito e l'eutanasia non hanno bisogno di modifiche ”.

È terribile che il Canada stia vivendo il numero di morti e l'abuso delle nostre leggi, ma almeno altri stanno riconoscendo la nostra follia e decidono di non seguire l'esempio del Canada.

*Nota di LifeNews.com: Alex Schadenberg è il direttore esecutivo della Coalizione per la prevenzione dell'eutanasia e puoi leggere il suo blog qui.*